

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

PORTOGRUARO – SAN DONA' DI PIAVE

R E L A Z I O N E DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

L'anno 2019 (duemiladicianove), il giorno 19 (dicianove) del mese di novembre, il Revisore unico del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale procede all'esame dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 licenziato dal C.d.A. del Consorzio nella seduta del 12.11.2018 in attesa per l'approvazione da parte dell'Assemblea, a norma dell'art.28 dello Statuto dell'Ente, per esprimere il proprio parere di competenza.

La bozza del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2019 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.2585 del 02.11.2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bilancio di previsione è corredato da un "insieme di documenti", omogeneo per tutti i Consorzi di bonifica. Il "sistema", da un lato uniforma e migliora sotto il profilo dell'analisi i flussi di "informazioni contabili" qualitativi e quantitativi, da trasmettere agli uffici regionali, facilitandone l'elaborazione; dall'altro permette raffronti con l'esercizio precedente e i dati degli altri Consorzi.

Al fine di effettuare una valutazione delle poste di entrata e quelle di spesa del bilancio di previsione 2019, sono state raccolte e valutate le informazioni sull'andamento economico-finanziario della gestione in corso, che trovano compendio e sintesi nella determinazione di un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 pari ad € 264.065,33 così determinato:

- Fondo cassa presunto al 31.12.2018	€	420.000,00
- Residui attivi presunti al 31.12.2018	€	12.429.340,18
- Sommano residui attivi presunti al 31/12/2018	€	12.849.340,18
- Residui passivi presunti al 31.12.2018	€-	<u>12.585.274,85</u>
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	€	<u>264.065,33</u>

Alla luce degli elementi raccolti, vengono prese in esame le singole poste di "entrata" e di "spesa" del bilancio di previsione 2019, con particolare riferimento a quelle di parte corrente.

Tra le poste più significative per incidenza rispetto all'esercizio 2018 si rileva:

L'importo dei contributi a carico dei contribuenti consorziati per l'anno 2019 sarà pari ad € 10.580.000,00, rispetto ad una contribuzione complessiva per l'anno 2018 di € 10.364.000,00 con una differenza di € 216.000,00.

L'aumento della contribuzione è pari all'1,79% rispetto al 2018, ed è calcolato tenendo conto della diversa allocazione del contributo del Consorzio Cellina Meduna, pari ad € 30.000,00, non più al cap. 399, ma inglobato nell'importo totale della contribuzione.

Rimangono invariati gli altri contributi consortili per l'importo pari a € 180.000,00.

I trasferimenti correnti della Regione variano da € 280.000,00 ad € 320.000,00. L'importo di € 320.000,00 è stato quantificato in:

- € 100.000,00, pari all'esercizio precedente, quale contributo della Regione nelle spese di gestione per l'esercizio 2018 (ex art 32 della L.R. n. 12 /2009);
- € 220.000,00 per recupero spese generali sui lavori pubblici.

La previsione per il recupero di spese generali riguardanti i lavori finanziati dai Comuni resta invariata nell'importo di € 20.000,00.

Il Titolo III° - Altre entrate correnti - presenta una diminuzione di € 70.000,00 per effetto dello spostamento dell'importo del contributo di € 30.000,00 a carico del Consorzio Cellina Meduna ora allocato al capitolo 100 e per il mancato distacco di personale al Genio Civile di Venezia.

Per l'esecuzione e la manutenzione di nuove opere pubbliche di bonifica in conto capitale, risultano previsti finanziamenti per € 16.450.000,00, di cui € 13.100.000,00 relativi a un finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole per la realizzazione di infrastrutture irrigue nel comprensorio, nell'ambito del programma nazionale di sviluppo rurale PSRN misura 4.3. Per l'esecuzione di opere obbligatorie di competenza privata sono previsti finanziamenti per € 200.000,00. Il totale delle entrate per movimenti in conto capitale ammonta complessivamente ad € 16.675.000,00, (comprensivo di € 25.000,00 per alienazioni) in aumento di € 5.850.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

L'importo delle entrate derivanti da assunzione di mutui e prestiti (titolo V°) rimane invariato in € 3.000.000,00 destinati al finanziamento di eventuali operazioni in conto capitale. L'importo è incluso nel capitolo 300 dell'uscita che presenta uno stanziamento totale di € 3.228.600,00.

Le partite di giro si compensano nell'importo di € 3.489.000,00.

Esaminando le spese previste per l'anno 2019, il Revisore riscontra che le spese correnti (titolo I°) passano da € 11.276.000,00 ad € 11.507.400,00, con un aumento di € 231.400,00 pari al 2,05% rispetto al 2018.

Per quanto riguarda le spese correnti, la cat. 1 "spese per gli organi dell'Ente", sommata alla cat. 2 "oneri per relazioni istituzionali e comunicazione", risultano aggiornate in € 183.000,00, con

un aumento di € 30.000,00, che riguarda esclusivamente la categoria 2.

Per quanto riguarda il costo per il personale dipendente, la previsione complessiva aumenta di € 153.000,00. L'importo quantificato per l'esercizio 2019 è previsto in € 5.054.000,00; per l'anno 2018 era pari ad € 4.901.000,00.

Gli oneri per acquisti di beni, servizi e prestazioni aumentano di € 46.000,00 rispetto alle previsioni iniziali 2018. Le spese per le utenze, fra cui i consumi di energia elettrica, tenuto conto delle medie dei consumi degli anni precedenti sono state ridotte di € 90.000,00. Aumentano di € 25.000,00 i costi per le forniture, di € 14.000,00 le prestazioni professionali e di € 97.000,00 quelle per altri servizi.

La spesa per utilizzo di beni di terzi "fitti passivi e canoni demaniali" è confermata nell'importo di € 80.500,00.

Gli oneri finanziari ammontano a € 123.400,00 di cui € 120.000,00 per interessi su anticipazione di cassa ed eventuali finanziamenti per la gestione dei lavori pubblici, € 1.400,00 per interessi per ammortamento mutui ed € 2.000,00 per altri oneri finanziari. Rispetto all'anno precedente si evidenzia una diminuzione della previsione di € 4.600,00.

Lo stanziamento del fondo di riserva resta invariato in € 150.000,00.

Le spese per opere pubbliche di terzi, sulla base delle previsioni aggiornate del piano triennale dei Lavori Pubblici, ammontano ad € 16.650.000,00, con un aumento complessivo di € 5.850.000,00 rispetto alla previsione 2018.

Le spese per l'acquisto e la manutenzione delle immobilizzazioni rimangono invariate nell'importo di € 216.000,00, di cui € 172.000,00 riguardano l'acquisto di mezzi ed apparecchiature elettroniche, mentre i restanti € 44.000,00 sono previsti per la manutenzione di fabbricati.

In ordine alle poste di spesa iscritte nel bilancio 2019 il Revisore evidenzia che:

- 1) i costi del personale risultano determinati sulla base della vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali;
- 2) gli oneri assicurativi sono stati calcolati in ottemperanza alle disposizioni in materia contributiva attualmente in vigore, tenuto anche conto della fiscalizzazione degli oneri sociali per il personale inquadrato, ai fini previdenziali, nel settore agricoltura;

Rileva altresì, con particolare riguardo alla parte corrente del bilancio, che gli stanziamenti appaiono congrui ed ammissibili, in quanto previsti con criteri di attendibilità, prudenza e correlati agli indirizzi programmatici ed alle effettive esigenze gestionali connesse con i fini istituzionali dell'Ente.

Sottolinea che è stato predisposto lo schema dettagliato delle spese riguardanti i costi specifici per la bonifica e quelli per l'irrigazione così come previsto dalla D.G.R. n. 2585/2010 (allegato H).

Dopo quanto sopra esposto, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

• Titolo I° - Entrate contributive	€	10.760.000,00
• Titolo II° - Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	€	340.000,00
• Titolo III° - Altre entrate correnti	€	827.000,00
• Titolo IV° - Entrate per movimenti di capitale	€	16.675.000,00
• Titolo V° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	3.000.000,00
• Titolo VI° - Partite di giro	€	3.489.000,00
• Titolo VII° - Entrate da gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	<u>35.091.000,00</u>

SPESA

• Titolo I° - Spese correnti	€	11.507.400,00
• Titolo II° - Spese in conto capitale	€	16.866.000,00
• Titolo III° - Restituzione di mutui e prestiti	€	3.228.600,00
• Titolo IV° - Partite di giro	€	3.489.000,00
• Titolo V° - Spese per gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	<u>35.091.000,00</u>

IL REVISORE DEI CONTI

Bortolini dott. Giuseppe